

**EIDG. AMT FÜR DAS ZIVILSTANDSWESEN  
OFFICE FÉDÉRAL DE L'ÉTAT CIVIL  
UFFICIO FEDERALE DELLO STATO CIVILE  
UFFIZI FEDERAL DAL STADI CIVIL**

---

3003 Berna, 15 aprile 2003  
- E. 172 - ISR-Doku 7.7 -

**Ai servizi cantonali competenti  
in materia di controllo abitanti**

**Alle autorità cantonali di vigilanza sullo  
stato civile**

**All'Associazione svizzera degli ufficiali  
dello stato civile**

**All'Associazione svizzera degli uffici  
controllo abitanti**

**Atto d'origine (AO);  
Novità relative all'informatizzazione della tenuta dei registri dello stato civile  
(Progetto INFOSTAR)**

---

Gentili Signore, Egregi Signori,

con lettera del 31 luglio 2002, l'UFP vi ha informato che la competenza in materia di atti d'origine è passata dall'allora Ufficio federale di polizia (UFP) all'Ufficio federale di giustizia (UFG). In seno all'UFG è il nostro ufficio (UFSC) che dal 1° settembre 2002 si occupa del disciplinamento concernente gli atti d'origine. Qui di seguito vi informiamo in merito ai motivi che hanno portato al cambiamento di competenza e alle modifiche già realizzate o imminenti nell'ambito degli atti d'origine.

**1. L'atto d'origine in quanto documento dello stato civile**

Secondo la relativa ordinanza federale, l'atto d'origine è il documento che attesta l'attinenza del cittadino svizzero nel Paese<sup>1</sup> ed è rilasciato sulla base del registro delle famiglie obbligatorio dal 1980<sup>2</sup>. Attualmente soltanto questo registro tenuto dagli uffici dello stato civile informa in modo vincolante se una persona possiede l'attinenza comunale, cantonale o la cittadinanza svizzera.

A partire dal 2003, il registro delle famiglie è sostituito dal registro elettronico dello stato civile INFOSTAR con un allacciamento a tutti gli uffici dello stato civile svizzeri e alla banca dati centrale. Tale sostituzione ha dato luogo alla verifica delle procedure e dei documenti da rilasciare in seno allo stato civile. Essa ha mostrato

---

<sup>1</sup> Articolo 1 capoverso 1 dell'ordinanza del 22 dicembre 1980 sull'atto d'origine (RS 143.12)

<sup>2</sup> Articolo 4 dell'ordinanza sull'atto d'origine

## Atto d'origine

Novità relative all'informatizzazione della tenuta  
dei registri dello stato civile (Progetto INFOSTAR)

---

che l'atto d'origine, in quanto documento per la divulgazione dei dati relativi all'attinenza e allo stato civile dei cittadini svizzeri agli uffici controllo abitanti, non ha più la medesima importanza di cui godeva dalla sua introduzione alla metà del XIX secolo.

Da un lato, gli eventi di stato civile che provocano modifiche dello stato civile e dell'attinenza o della cittadinanza devono comunque essere comunicati d'ufficio agli uffici controllo abitanti. Dall'altro, nonostante i meccanismi di controllo esistenti, il deposito di un atto d'origine nel Comune di domicilio non può escludere con sicurezza l'elezione (si suppone raramente in mala fede) di un secondo domicilio. Pertanto, il mantenimento dell'atto d'origine in quanto anello di congiunzione tra il servizio dello stato civile e gli uffici controllo abitanti è ancora giustificato soltanto per un periodo limitato. A dette condizioni, prevediamo come novità di includere nell'ordinanza determinante<sup>3</sup> il nuovo modulo di atto d'origine in quanto documento dello stato civile. Fino all'entrata in vigore della revisione parziale dell'OSCM, la presente circolare vale come istruzione dell'UFSC giusta l'articolo 188*n* capoverso 5 dell'ordinanza sullo stato civile<sup>4</sup>.

Non appena i dati determinanti dei cittadini svizzeri saranno iscritti nel registro elettronico dello stato civile INFOSTAR e la divulgazione dei dati agli uffici controllo abitanti avverrà secondo modalità più consone ai nostri tempi, sarà possibile rinunciare al documento „atto d'origine“. Fino a tale momento, gli uffici dello stato civile rilasceranno atti d'origine come altri documenti dello stato civile evitando così, nella misura del possibile, un dispendio sproporzionato in materia di controllo.

## 2. Rilascio e controllo

Come finora, vale il principio secondo cui è rilasciato *soltanto un* atto d'origine per una persona che possiede la cittadinanza svizzera; se è modificata l'attinenza o lo stato civile, l'ufficio dello stato civile competente per il luogo d'attinenza rilascia, previa ordinazione, un nuovo atto d'origine.

Per gli uffici dello stato civile non ancora collegati a INFOSTAR il registro delle famiglie continua a essere la base per l'atto d'origine. Gli uffici dello stato civile collegati al registro elettronico rilasciano gli atti d'origine in base ai dati contenuti nella banca dati centrale.

Se una persona possiede più attinenze, l'ufficio dello stato civile non collegato preposto al rilascio trasmette a *tutti* gli altri uffici dei luoghi d'attinenza una copia (almeno la prima pagina) dell'atto d'origine. Gli uffici già collegati inviano una copia dell'atto d'origine soltanto agli uffici non collegati. Sulla scorta della lista delle operazioni, l'ufficio dello stato civile di un luogo d'attinenza collegato può verificare se, in base ai dati contenuti in Infostar, è già stata rilasciato un atto d'origine per una persona. La verifica relativa agli atti d'origine rilasciati eventualmente in modo

---

<sup>3</sup> Ordinanza del 31 maggio 1996 sui moduli dello stato civile e la relativa scritta (OSCM; RS 211.112.6)

<sup>4</sup> OSC; RS 211.112.1

## Atto d'origine

Novità relative all'informatizzazione della tenuta dei registri dello stato civile (Progetto INFOSTAR)

---

convenzionale, in base al registro delle famiglie, può essere effettuata con l'ausilio dei controlli finora esistenti. Il trasferimento degli attuali controlli dell'atto d'origine, applicati in modo molto diverso, in un nuovo sistema sorretto da INFOSTAR comporterebbe un dispendio sproporzionato e non può pertanto essere realizzato.

### 3. Modifiche della configurazione e del contenuto

L'atto d'origine rilasciato in base al registro elettronico dello stato civile si presenta sotto la stessa forma degli altri documenti INFOSTAR e pertanto non corrisponde più al modello riprodotto in allegato all'ordinanza sull'atto d'origine. Le intestazioni e i piè di pagina unitari rappresentano un'importante caratteristica dei documenti INFOSTAR. L'intestazione indica fra l'altro la data fino alla quale sono tenuti i dati e il numero individuale per identificare il documento. Dato che di norma si tratta di documenti che comprendono svariate pagine, nei piè di pagina è riportato, oltre al numero della pagina in questione, anche il numero totale delle pagine. Se un documento che deve essere utilizzato al di fuori del servizio dello stato civile comprende svariati fogli, ciascun foglio deve presentare il bollo ufficiale (in quanto bollo con punzone) e la firma della persona responsabile.

Visto che la Confederazione non può prescrivere agli uffici dello stato civile tipi di stampante che permettono una duplice stampa (recto/verso), sono rilasciati sempre più atti d'origine che comprendono due fogli. Abbiamo pertanto deciso di rinunciare alla riproduzione del testo stampato sul retro dell'attuale modulo.

In INFOSTAR, a differenza del sistema del registro delle famiglie, la persona non è identificata mediante i legami familiari, bensì mediante caratteristiche individuali. Ciò significa che i rimandi alla famiglia d'origine (X „nato/a Y“) sono limitati al minimo indispensabile. Quindi, sebbene l'atto d'origine (nella rubrica separata „cognome prima del matrimonio“) indichi ancora il cognome che il titolare portava prima del primo matrimonio, per quanto concerne le altre persone citate nel documento (genitori, coniuge attuale) si tralascia l'aggiunta „nato/a Y“. Inoltre, i cognomi degli ultimi coniugi precedenti sono tralasciati in quanto legami familiari non più attuali. Infine, nell'atto d'origine sono riportati i nomi *attuali* dei Comuni patriziali e dei luoghi di nascita in base agli elenchi con tenuta centrale.

### 4. Ordinazione e perdita

Le disposizioni dell'ordinanza sullo stato civile relative alla divulgazione dei dati personali<sup>5</sup> sono applicabili all'atto d'origine in quanto documento dello stato civile. Pertanto, l'atto d'origine va di norma richiesto presso l'ufficio dello stato civile dalla persona interessata stessa oppure da una persona o un ufficio da essa autorizzato. Pertanto, l'ordinazione diretta, talvolta usuale, dei documenti da parte degli uffici controllo abitanti (a volte addirittura senza comunicazione alla persona interessata) con la richiesta all'ufficio dello stato civile di inviare la fattura al titolare

---

<sup>5</sup> Articolo 29 segg. OSC

## **Atto d'origine**

Novità relative all'informatizzazione della tenuta  
dei registri dello stato civile (Progetto INFOSTAR)

---

della documentazione, non è ammissibile e per giunta comporta spesso problemi al momento dell'incasso.

Se un nuovo atto d'origine è richiesto non a seguito di un cambiamento dello stato civile o dell'attinenza/cittadinanza, bensì a causa della perdita del documento rilasciato in precedenza, raccomandiamo al richiedente di dichiarare per iscritto di non possedere più nessun atto d'origine rilasciato dall'ufficio dello stato civile o da un altro Comune d'attinenza.

### **5. Emolumenti**

Fino a che tale questione non sarà ripresa nell'ordinanza sugli emolumenti in materia di stato civile<sup>6</sup> (che entrerà probabilmente in vigore il 1° luglio 2004), l'ufficio dello stato civile riscuoterà, per il rilascio di un atto d'origine, l'emolumento secondo la tariffa *cantonale* a prescindere dal fatto che si tratta di un atto d'origine rilasciato in base al registro delle famiglie o in base ai dati contenuti nel registro elettronico dello stato civile.

Nel quadro della preparazione della revisione parziale dell'ordinanza sugli emolumenti è proposto un emolumento il cui importo è il medesimo di quello percepito per il certificato individuale di stato civile<sup>7</sup>. Ciò si giustifica poiché l'atto d'origine corrisponde ampiamente, sotto il profilo del contenuto, a tale documento dello stato civile, poiché l'informatizzazione consente di rinunciare a un controllo dispendioso per gli atti d'origine rilasciati ex novo o in sostituzione di quelli dichiarati persi.

### **6. Richiesta di assistenza alle autorità cantonali di vigilanza sullo stato civile**

Probabilmente con la presente circolare non possiamo raggiungere tutti i servizi amministrativi comunali e cantonali interessati a ricevere informazioni concernenti le novità relative all'atto d'origine. Pertanto, preghiamo cortesemente tutti i destinatari, in particolare le autorità cantonali di vigilanza sullo stato civile, di comunicare il contenuto della presente circolare a tutti i servizi potenzialmente interessati nel loro Cantone rispettivamente nei Comuni del loro Cantone. È probabile che si possa conseguire un'ulteriore semplificazione anche mediante modifiche di atti cantonali concernenti l'atto d'origine.

---

<sup>6</sup> OESC, RS 172.042.110

<sup>7</sup> Attualmente 25 franchi

### **Atto d'origine**

Novità relative all'informatizzazione della tenuta  
dei registri dello stato civile (Progetto INFOSTAR)

---

Informazioni supplementari sul sistema INFOSTAR e in particolare sui moduli utilizzati nella prima fase introduttiva sono ottenibili in Internet (<http://www.infostar.admin.ch/>) e sono aggiornate il più costantemente possibile. Ci sembra sensato indicare anche ai servizi esterni allo stato civile tale possibilità di ottenere informazioni.

Distinti saluti

**UFFICIO FEDERALE DELLO STATO CIVILE**

Martin Jäger

#### **Allegato:**

[Modello di un atto d'origine](#)  
(rilasciato in base a INFOSTAR)